



*Rappresentanze Sindacali Aziendali – Sede di Firenze
Autostrade per l'Italia – ESSEDIESSE – Movyon*

COMUNICATO AI LAVORATORI

Oggetto: **proclamazione stato d'agitazione per tutto il personale – serie di azioni unilaterali aziendali.**

Come ampiamente discusso nell'assemblea del 27 febbraio u.s., che ha visto un'ampia partecipazione dei lavoratori, le RSA della sede di Firenze hanno proclamato lo stato di agitazione a seguito delle azioni unilaterali dell'azienda.

La disdetta di tutti gli accordi in essere del Service Desk da parte dell'azienda, dopo una discussione non certo esaustiva, ha portato il gruppo di colleghi a una serie di proteste, senza che l'azienda si rendesse disponibile a nuovi confronti.

I lavoratori della sede di Firenze presenti all'assemblea hanno espresso massima solidarietà nei confronti dei colleghi del Service Desk e si sono resi disponibili ad unirsi nella protesta contro il rigido atteggiamento aziendale.

Anche nei confronti dell'iniziativa altrettanto autoritaria con cui l'azienda sta chiedendo al personale l'inserimento dell'intera spettanza delle ferie in ESS i lavoratori si sono espressi negativamente, enfatizzando quanto questa forzatura contenga diversi retroscena che potrebbero portare problemi al personale stesso.

Le ferie, infatti, una volta inserite sembrerebbero modificabili solo “qualora sopraggiungessero i presupposti” per non fruirne, frase criptica che non dà garanzie.

Sulla malattia, invece, al tavolo nazionale è stato dichiarato dall'azienda che ci si comporterebbe come da CCNL (tradotto: si annullano le ferie solo se la malattia è di almeno sei giorni).

Sempre sul tavolo nazionale, l'azienda ha dichiarato che avrebbe rimosso il blocco relativo agli inserimenti di altri giustificativi previsto per il 3 marzo – in caso di mancato inserimento delle ferie – ma ancora non ha dato comunicazioni ufficiali su questo.

Per slittare un residuo minimo all'anno successivo è necessario farne richiesta e motivarla, sempre che venga accettata.

Riteniamo che tanta arroganza non sia in linea con i principi tanto declamati dall'azienda stessa e che vada contro il benessere dei lavoratori.

Per questo motivo, e come concordato in assemblea, vi confermiamo che è stato

proclamato lo stato di agitazione

con fruizione “attiva” del diritto di disconnessione nei casi in cui si lavori da remoto

riservandosi di attivare nuove forme di protesta.

Sul tema del diritto alla disconnessione e sul tema ferie, invieremo a breve una mail con le indicazioni da seguire.

Sul tema Service Desk vi informeremo quanto prima sulle iniziative che, insieme, Intraprenderemo.

Firenze, 28-02-2023

Le RSA DG/FI

Filt/Cgil - Fit/Cisl - Uiltrasporti - Sla/Cisal